

► *Salvi i presidi di polizia, il Sap esulta*

Nessuna soppressione Il Commissariato resta

LA SICUREZZA

Osimo

"Finalmente è arrivato lo stop alla chiusura dei presidi di polizia in tutta Italia e alla soppressione, nella provincia di Ancona, del Commissariato di Osimo, dei Posti Polfer di Falconara e Fabriano e della Squadra Nautica della Questura. Un risultato che possiamo ascrivere all'azione del Sindacato autonomo di Polizia, che da un anno conduce una solitaria battaglia politica su tutti i fronti, con tantissime interpellanze parlamentari e che ci ha visti in prima linea con centinaia e centinaia di interventi. Senza contare le migliaia e migliaia di cartoline natalizie contro la chiusura dei presidi di polizia che abbiamo fatto arrivare al premier Renzi". Lo afferma Filippo Moschella, Segretario provinciale del sindacato di polizia Sap. "La notizia dello stop al piano di chiusura - dice Filippo Moschella - c'è stata data a livello nazionale direttamente dal vice capo della polizia, Alessandro Marangoni. In un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, era impensabile chiudere gli uffici della Polizia postale che sono in prima linea nel contrasto ai reati informatici oppure sopprimere posti Polfer o Stradale, fondamentali per la sicurezza dei viaggiatori". Conclude. "Restiamo vigili su questo stop alla chiusura dei presidi e nei prossimi giorni il segretario generale Tonelli incontrerà il ministro Alfano. La battaglia continua anche dal territorio marchigiano".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Esulta D'Eramo segretario del Sap

Sventata la chiusura della polizia postale

Ascoli

E' arrivato lo stop alla chiusura dei presidi di polizia e alla soppressione degli uffici della polizia postale e del distacco della Polstrada di Amandola. "Un risultato che possiamo ascrivere senza ombra di dubbio all'azione del sindacato Sap che da un anno conduce una battaglia politica su tutti i fronti, con tantissime interpellanze parlamentari che abbiamo sollecitato" afferma Massimiliano d'Eramo, segretario Provinciale del Sap, il maggiore sindacato come iscritti nelle province di Ascoli e Fermo. "La notizia dello stop al piano di chiusura - dice d'Eramo - c'è stata data a livello nazionale direttamente dal vice capo della Polizia, Alessandro Marangoni, che abbiamo incontrato proprio per discutere della problematica del taglio dei presidi. In un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, era impensabile chiudere gli uffici della polizia postale che sono in prima nel contrasto ai reati informatici oppure sopprimere posti Polfer o Stradale, fondamentali per la sicurezza dei viaggiatori. Naturalmente restiamo vigili e attenti su questo stop alla chiusura dei presidi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OSIMO
IL SAP: «COMMISSARIATO
DEFINITIVAMENTE SALVO»

«Finalmente è arrivato lo stop alla chiusura dei presidi di polizia, compresi il Commissariato di Ps di Osimo, dei Posti Polfer di Falconara e Fabriano e della Squadra Nautica della Questura. Un risultato che possiamo ascrivere, senza ombra di dubbio, all'azione del Sindacato Autonomo di Polizia, che da un anno conduce una solitaria battaglia politica su tutti i fronti». Lo afferma il segretario Filippo Moschella.

Polizia Stradale e Postale Arriva lo stop alla chiusura

**D'ERAMO
SEGRETARIO
DEL SAP
«VINTA UNA
BATTAGLIA
MA NON
MOLLEREMO»**



IL CASO

ASCOLI «Finalmente è arrivato lo stop alla chiusura dei presidi di polizia e alla soppressione nella nostra provincia degli uffici della sezione della Polizia postale di Ascoli e del Distaccamento della Polizia stradale di Amandola, in provincia di Fermo»

Lo annuncia con soddisfazione Massimiliano d'Eramo, segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia).

«Un risultato che possiamo ascrivere senza ombra di dubbio all'azione del Sindacato autonomo di polizia - aggiunge ancora D'Eramo - che da un anno conduce una battaglia politica su tutti i fronti, con tantissime interpellanze parlamentari che abbiamo sollecitato, e che ci ha visti in prima linea sui media nazionali e locali, con centinaia e centinaia di interventi. Senza contare le migliaia e migliaia di cartoline natalizie contro la chiusura dei presidi di polizia che ab-

biamo fatto arrivare al premier Renzi».

È palpabile la soddisfazione espressa dal segretario provinciale della sigla sindacale che 'Eramo definisce come «il maggiore sindacato come iscritti nelle province di Ascoli Piceno e Fermo».

«La notizia dello stop al piano di chiusura - dice ancora D'Eramo - c'è stata data a livello nazionale direttamente dal vice capo della Polizia, Alessandro Marangoni, che abbiamo incontrato proprio per discutere della problematica del taglio dei presidi. In un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, era impensabile chiudere gli uffici della Polizia postale che sono in prima linea nel contrasto ai reati informatici oppure sopprimere posti Polfer o Stradale, fondamentali per la sicurezza dei viaggiatori».

E D'Eramo conclude: «Vogliamo poi parlare delle Squadre nautiche o della Polizia di frontiera? Naturalmente restiamo vigili e attenti su questo stop alla chiusura dei presidi, nei prossimi giorni il nostro segretario generale Gianni Tonelli incontrerà il ministro Alfano per avere conferme e rassicurazioni. La battaglia continua anche dal nostro territorio».



Amandola

Polstrada salva

Servizio ■ A pagina 10

AMANDOLA

Il presidio di polizia non sarà cancellato Il Sap può esultare

«FINALMENTE è arrivato lo stop alla chiusura dei presidi di polizia e alla soppressione nella nostra provincia degli uffici di della Sottosezione Polizia Postale di Ascoli e del Distaccamento Polizia Stradale di Amandola». Esulta così il Sap, Sindacato autonomo di polizia, che dà notizia della svolta nelle trattative per evitare la chiusura dei presidi territoriali di polizia.

«Un risultato che possiamo ascrivere senza ombra di dubbio alla nostra azione sindacale – proseguono – che da un anno conduce una battaglia politica su tutti i fronti, con tantissime interpellanze parlamentari che abbiamo sollecitato, e che ci ha visti in prima linea sui media nazionali e locali, con centinaia e centinaia di interventi. Senza contare le migliaia e migliaia di cartoline natalizie contro la chiusura dei presidi di polizia che abbiamo fatto arrivare al premier Renzi».

Prosegue Massimiliano d'Eramo, segretario provinciale del Sap: «La notizia dello stop al piano di chiusura – dice – c'è stata data a livello nazionale direttamente dal Vice Capo della Polizia, Alessandro Marangoni, che abbiamo incontrato proprio per discutere della problematica del taglio dei presidi. In un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, era impensabile chiudere gli uffici della Polizia postale che sono in prima nel contrasto ai reati informatici oppure sopprimere posti Polfer o Stradale, fondamentali per la sicurezza dei viaggiatori. Vogliamo poi parlare delle Squadre nautiche o della Polizia di frontiera? Naturalmente restiamo vigili e attenti su questo stop alla chiusura dei presidi, nei prossimi giorni il nostro segretario generale Gianni Tonelli incontrerà il ministro Alfano per avere conferme e rassicurazioni. La battaglia continua anche dal nostro territorio».